

R. Cron. 918/2021



N° 24/2021 FALL

N° 26/21 R. Sent.
N° 35/21 R. Gen.
N° 28/21 Repert.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Tribunale di Rovigo

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati

Dott.	Paola Di Francesco	Presidente
Dott.	Pier Francesco Bazzega	Giudice
Dott.	Elisa Romagnoli	Giudice Relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nei procedimenti riuniti per la dichiarazione di fallimento n. 35/2021, promosso da BENETTI SARA (C.F. BNTSRA84A61L8400), rappresentata e difesa dagli avv.ti Giampaolo Lando e Valeria Menegazzo, e n. 41/2021, promosso da SCATOLIFICIO DE.LE.S. S.P.A. (C.F. 01998830127), rappresentata e difesa dall'avv. Andrea Gobbo

nei confronti di

GROUPCAP S.R.L. (C.F. 01516880299) con sede legale in Badia Polesine (Rovigo) Via Sant'Alberto n. 13, rappresentata e difesa dall'avv. Pierfrancesco Munari

Convocate le ricorrenti e la debitrice avanti al Giudice delegato ai sensi dell'art. 15, co. 6. L.F.;

accertata la competenza territoriale del Tribunale fallimentare adito, ai sensi dell'art. 9 L.F.;

considerato che i crediti dei ricorrenti, per complessivi € 78.112,92 (4.837,29 per Benetti Sara e 73.275,63 per Scatolificio De.Le.S. S.p.a.), non sono stati contestati dalla resistente la quale, costituitasi in giudizio con memoria depositata il 3.05.2021 nel procedimento n. 41/2021 R.G. Pref. promosso da Scatolificio De.Le.S., si è limitata a depositare le dichiarazioni IVA e il Mod. UNICO relativi agli anni di imposta 2017-2018-2019;



considerato che i debiti scaduti e non pagati della Groupcap S.R.L. risultano certamente di importo superiore al limite di € 30.000,00 di cui all'art. 15, ult. co. L.F., atteso che già solo il credito vantato dai ricorrenti lo supera;
ritenuto che non ricorrono le condizioni di esonero dal fallimento della impresa debitrice, ai sensi dell'art. 1, co. 2 L.F., in quanto è onere della parte resistente eccepire e provare il possesso congiunto dei requisiti indicati alle lett. a), b) e c);
considerato, quanto al requisito oggettivo della sussistenza dello stato di insolvenza di cui all'art. 5 L.F., che lo stato di irreversibile dissesto della debitrice si evince da plurimi indici:

- la tipologia del credito vantato dalla ricorrente Benetti (ultima retribuzione e tfr), considerata l'essenzialità della prestazione del lavoratore subordinato ai fini dello svolgimento dell'attività d'impresa;
- il mancato deposito dei bilanci a partire dal 2016;
- l'infruttuosità delle azioni esecutive mobiliari promosse dalle ricorrenti, sia presso la sede legale - ove l'Ufficiale Giudiziario ha rinvenuto uno studio contabile il cui referente ha dichiarato di non avere più rapporti con la società debitrice -, sia presso l'unità locale di Conselve (PD), ove l'Ufficiale Giudiziario ha segnalato *"... la chiusura dell'immobile e comunque la sua inaccessibilità. Cancellò carraio con lucchetto e catena, pannello in ferro sulla porta d'ingresso agli uffici con catena e lucchetto"* (cfr. docc. 19 e 20 fascicolo Scatolificio De.Le.S., e docc. 5, 6 e 7 fascicolo Benetti);
- la cessazione dell'attività d'impresa risultante dall'abbandono della sede sociale e dell'unità locale, documentata dai verbali di pignoramento sopra richiamati;

ritenuto, pertanto, che sussistono tutti i presupposti per l'apertura del fallimento;

P. Q. M.

dichiara il fallimento di GROUPCAP S.R.L. (C.F. 01516880299) con sede legale in Badia Polesine (Rovigo) Via Sant'Alberto n. 13

NOMINA

Giudice Delegato la dr.ssa Elisa Romagnoli e Curatore il **Dr. Emanuele Casarotti**,



individuato in base alle caratteristiche ed attitudini professionali emergenti dai precedenti analoghi incarichi svolti presso questo Tribunale, adeguate alle caratteristiche della procedura prevedibili in base ai dati sin qui acquisiti, nonché dalle relazioni depositate ai sensi dell'art. 33, V comma L.F.

ORDINA

al legale rappresentante della fallita di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella Cancelleria fallimentare di questo Tribunale

DISPONE

che il curatore proceda, ai sensi dell'art. 84 della L.F., all'immediata apposizione dei sigilli su tutti i beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa, nonché su tutti gli altri beni della fallita ovunque essi si trovino e che, non appena possibile, rediga l'inventario a norma del successivo art. 87 L.F.

FISSA

il giorno **17.11.2021 ad ore 11:30** per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, che avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso del fallito, termine perentorio fino a trenta giorni prima della data dell'adunanza di cui sopra per la trasmissione delle domande di ammissione al passivo dei crediti e di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore indicato nell'avviso di cui all'articolo 92 L.F., avvisando che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine ed entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo verranno trattate come domande tardive



a norma dell'art. 101 della L.F.

DISPONE

che della sentenza sia effettuata notifica al debitore a cura della Cancelleria entro il giorno successivo al deposito ai sensi dell'art. 137 c.p.c. ed eventualmente presso il domicilio eletto dal medesimo, nonché comunicazione per estratto al Curatore ed al creditore istante ai sensi dell'art. 136 c.p.c.

che la presente pronuncia sia annotata al Registro delle Imprese ove l'impresa ha sede legale e che a tale fine il Cancelliere provveda, nel giorno successivo al deposito della sentenza, alla trasmissione in via telematica dell'estratto della pronuncia al predetto ufficio

AUTORIZZA

la prenotazione a debito ex art. 146 T.U. 115/02.

Rovigo, così deciso nella camera di consiglio del 12/05/2021

Il Giudice Estensore
Elisa Romagnoli

Il Presidente
Paola Di Francesco

DEPOSITATI IN CANCELLERIA
Rovigo, li 17 MAG 2021
IL CANCELLIERE
Dot. Graziano Zattara

